Riduzione del canone di locazione: tra virus, diritti, obblighi e facoltà

di Claudio Sabbatini

Pubblicato il 8 Aprile 2020

Nell'attuale periodo di emergenza sanitaria, cui ha fatto seguito il rallentamento o il blocco momentaneo di molte attività, ci si interroga sulla possibilità di ottenere una riduzione degli importi pattuiti nel contratto di locazione

In questo periodo è emerso in maniera rilevante il problema del possibile mancato pagamento del canone di locazione da parte degli inquilini, ad esempio quelli che usufruiscono di unità immobiliari per l'esercizio di attività che hanno dovuto chiudere a causa dell'emergenza Covid-19.

Nell'attuale periodo di emergenza sanitaria, cui ha fatto seguito il rallentamento o il blocco momentaneo di diverse attività, molti si interrogano in merito alla possibilità (o sul diritto) di ottenere una riduzione degli importi pattuiti in contratto.

Sul punto, occorre precisare che la situazione emergenziale non consente di invocare l'impossibilità sopravvenuta ad adempiere all'obbligazione pecuniaria (artt. 1463 e 1464 cod.civ.) o l'eccessiva onerosità (art. 1467 cod.civ.).

Non vi è dubbio, però, che - in caso di effettiva impossibilità ad adempiere (es. per carenza di liquidità) - il mancato corretto pagamento (omesso o ritardato

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D